

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665561
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
OGTN - Denominazione /dedicazione	altare dei SS. Gamaliele, Nicodemo e Abibo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI

PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1532
DTSF - A	1535
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Stagi Stagio
AUTA - Dati anagrafici	1496 ca. / 1563
AUTH - Sigla per citazione	00002078
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara
MTC - Materia e tecnica	marmo di Seravezza/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	6.70
MISL - Larghezza	4.30
MISP - Profondità	0.90
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare poggia su un piano rialzato con mensa centrale racchiusa tra due plinti; sopra questi poggiano due paraste con capitello delimitate da due lesene; in alto l'architrave sostiene un coronamento timpanato. Al centro dell'ancona è collocata su uno zoccolo una cassa funeraria composta da un'urna su zampe leonine con iscrizione. Sotto l'arco dell'intera struttura è inserita una lunetta con Dio Padre e putti su quattro specchi in "mischio" di Seravezza disposti in verticale. Le paraste e le lesene sono decorate a candelabra con cespi d'acanto sul cui stelo pendono, secondo la consueta disposizione simmetrica, mascheroni, cornucopie, cartelle, faci, scudi, aquile, uccelli, arpie; al centro dell'architrave spicca un mascherone tra grifoni affrontati, uccelli e racemi; nei sottarchi si stagliano due file di serti d'alloro e tre patere floreali; i pennacchi dell'arco sono invece occupati da due angeli con face e palma del martirio.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul plinto di sinistra
ISRI - Trascrizione	Opus factum an(no) Sal(utis) / MDXXXVI mensis / Ianuarii
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul plinto di destra
ISRI - Trascrizione	tempore eiusdem / Ant(onii) Vr(bani) huius sacri / tempii aedilis
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla parte frontale dell'urna
ISRI - Trascrizione	Gamalielis Nichodemi et Abibae patris / filii ac nepotis ut Ecclesia docet civium / terrene ac coelestis Hierusalem / foelici tempore Pisanorum traducta / cada vera marmore sub hoc novato reconduntur
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	sul fianco sinistro della cassa funeraria
ISRI - Trascrizione	Hicolympii qua/tuor quiescent / avus / pater / filius / nepos / iam plenu est / non molestor / aut malo meo / et meorum
	Il complesso venne commissionato allo Stagi l'8 aprile 1532 insieme con la cassa e la lunetta con "una nostra Donna di rilievo" (CASINI 1987, pp. 177 e 184, nota 64). Nel 1535 lo scultore consegnò l'opera terminata a eccezione della lunetta, che venne eseguita da Bartolomeo Ammannati; ma ancora nel 1539 sono documentati interventi di completamento. In base al ricco lavoro d'ornato lo Stagi ottenne la cifra considerevole di 4.690 lire (CASINI 1987, p.178). Gli ornati di questo altare documentano, per la loro ricchezza d'immagini e per il profondo lavoro d'intaglio, il rapporto di collaborazione che in questo periodo Stagio Stagi intrecciò con l'Ammannati: quest'ultimo, infatti, è

NSC - Notizie storico-critiche

l'autore della lunetta con Dio Padre e putti, di un lato del capitello per il cero pasquale iniziato da Pandolfo Fancelli e portato avanti dallo Stagi (1495 b) (CIARDI DUPRÉ 1961), e di un camino, oggi al Museo di Sant' Agostino a Genova, che presenta nel fregio la stessa tipologia decorativa dell'architrave dell'altare pisano (BOITO 1980, pp. 55-70). Alla figura dell' Ammannati aggiungiamo anche quella di Perin del Vaga presente a Pisa intorno al 1534, anno in cui il pittore venne chiamato per affrescare la parete attorno all'altare dei SS. Giorgio e Giovanni, all'inizio della navatella destra del transetto meridionale, come ci è noto anche da uno schizzo (DAVISON 1966, pp. 36-37): il fregio dell'altare dei tre santi martiri trova ancora dei rimandi nei girali vegetali dipinti nella Sala dello Zodiaco nel palazzo Doria a Genova (BOCCARDO 1980, pp. 37-58). Il complesso viene così a inserirsi in un momento intenso di lavori: dal monumento Decio nel Camposanto Monumentale (terminato nei primi anni del quarto decennio del Cinquecento), all'altare di S. Salvatore a Lucca (CASINI 1992, pp. 96-97), al capitello con quattro ammoni fitomorfici per la facciata del Duomo pisano, oggi nel Museo dell'Opera del Duomo, e ai due pilastri erratici, attualmente nel Museo Nazionale di San Matteo (CASINI 1993, p. 303).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

AFOP DPANINI0048

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Ciardi Duprè M. G.

BIBD - Anno di edizione

1961

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Davidson B. F.

BIBD - Anno di edizione

1966

BIBN - V., pp., nn.

pp. 36-37

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Botto I. M.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

pp. 55-70

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Boccardo P.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

pp. 37-58

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casini C.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	p. 178; pp. 177 e 184, nota 64;

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casini C.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 96-97

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	v. III p. 480
BIBI - V., tavv., figg.	V. I fig. 1006

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casini C.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 270

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Casini C.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Tarantino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Santerini E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI